

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 30/ 10/14	Firma	Pagina 1 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE: 4A		
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: PALEARI FLAVIA		

z

PROFILO CLASSE

INGRESSO	USCITA
LA CLASSE RISULTA INTERESSATA E PARTECIPE DURANTE LE LEZIONI, SERIA E COSTANTE NELLO STUDIO A CASA.	

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali individuati dal DIPARTIMENTO gli studenti dovranno:	Risultato di apprendimento e strategia/metodologia didattica deliberata dal CdC
1. Area metodologica • Acquisire progressivamente un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	Filosofia: dedicare alcune lezioni a indicazioni e riflessioni specifiche relative al metodo di studio; assegnare lavori di approfondimento; favorire la riflessione sui motivi delle prove insufficienti ma anche dei miglioramenti per capire che cosa cambiare o che cosa valorizzare nel metodo di studio.
2. Area logico-argomentativa • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	
3. Area linguistica e comunicativa • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	Filosofia: analisi di testi, lettura di opere intere. Filosofia: valorizzare le verifiche orali, favorire gli interventi nel corso delle lezioni, prevedere l’esposizione alla classe di lavori di gruppo.
4. Area storico umanistica • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi	

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 30/ 10/14	Firma	Pagina 2 di 4
--	---	-------------------	-------	---------------

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA	MATERIA: FILOSOFIA CLASSE: 4A
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO	DOCENTE: PALEARI FLAVIA

informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi .	Filosofia: trattazione degli argomenti previsti nel programma.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti storico e filosofico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico, anche in dimensione storica;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

E'previsto il completamento del programma dello scorso anno con la trattazione delle Filosofie ellenistiche (epicureismo, stoicismo, scetticismo) e di alcuni temi della Scolastica (prove dell'esistenza di Dio di Anselmo D'Aosta, disputa sugli universali, Averroè, Tommaso D'Aquino). Da settembre a fine ottobre attraverso lezioni frontali e partecipate.

La lezione partecipata è una metodologia applicata alla trattazione di tutti gli argomenti.

FASE 1: UMANESIMO E RINASCIMENTO			Sì / No
Presentazione degli aspetti filosofici dell'Umanesimo e del Rinascimento. Definizione degli aspetti innovativi della tradizione umanistico-rinascimentale rispetto a quella medievale. Lettura di testi.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: • disegno storico della filosofia rinascimentale, con particolare riferimento ad autori della tradizione italiana; • gli autori più significativi dell'Umanesimo; • analisi del rapporto tra l'Umanesimo e il rapporto con i classici • individuazione di alcune aree tematiche specifiche (platonismo, aristotelismo, naturalismo);			
CONTENUTI: Umanesimo e Rinascimento ☐ L'Umanesimo e il Rinascimento: caratteri generali e coordinate storico-geografiche ☐ La <i>dignitas hominis</i>: la concezione dell'uomo ☐ Il naturalismo rinascimentale			
METODOLOGIA (crocettare a scelta): ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 5	DATA INIZIO: inizio novembre	DATA FINE: fine novembre	

FASE 2: LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICO-ASTRONOMICA	Sì / No
Presentazione e contestualizzazione della nozione di “rivoluzione scientifica”. Individuazione degli aspetti teorici e storici che contraddistinguono la rivoluzione scientifica in rapporto alla tradizione magico-naturalistica. Lettura guidata di testi.	

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 30/ 10/14	Firma	Pagina 3 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE: 4A		
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: PALEARI FLAVIA		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - Individuazione dei caratteri specifici della rivoluzione scientifica nell’età moderna; - gli autori più significativi del pensiero filosofico-scientifico moderno; - analisi del passaggio dalla concezione tolemaica a quella copernicana in campo astronomico; - individuazione dei nodi concettuali essenziali del passaggio dalla tradizione religiosa medievale alla modernità; - potenziamento delle competenze logico-argomentative; - possesso del lessico specifico dell’ambito scientifico;			
CONTENUTI: La rivoluzione scientifico-astronomica - La rivoluzione scientifico-astronomica: caratteri e cronologia. Le tesi di N. Copernico nel <i>De revolutionibus orbium coelestium</i>. G. Galilei: il metodo scientifico, la matematica, le scoperte fisiche e astronomiche, il rapporto con le Sacre Scritture e con la tradizione aristotelica. Il processo e il rapporto con la Chiesa cattolica. F. Bacon: il <i>Novum Organon</i>, la dottrina degli <i>idola</i>, il metodo induttivo (le tavole e la forma).			
METODOLOGIA (crocettare a scelta): ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto;			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 10	DATA INIZIO: inizio dicembre	DATA FINE: metà gennaio	

FASE 3: IL RAZIONALISMO FILOSOFICO			Sì / No
Presentazione dei caratteri filosofici dell’età moderna. Lettura guidata del testo.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - disegno storico della filosofia moderna: il pensiero di Cartesio, Spinoza - riconoscimento della specificità del razionalismo in relazione all’empirismo; - riflessione sul rapporto tra filosofia e scienza; - potenziamento delle competenze logico-argomentative; - riconoscimento della terminologia propria del pensiero razionalista; - analisi del testo filosofico.			
CONTENUTI: Il razionalismo filosofico - Cartesio: la vita e le opere, le regole del metodo, il dubbio metodico e l’evidenza del <i>cogito</i>, le idee e l’esistenza di Dio, il mondo fisico e il meccanicismo, il rapporto tra corpo e anima, l’analisi delle passioni. - Spinoza: la formazione e le opere, la metafisica dell’<i>Ethica</i>, la critica al finalismo, la teoria della conoscenza, l’analisi delle passioni, libertà e schiavitù dell’uomo.			
METODOLOGIA (crocettare a scelta): ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto;			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 9	DATA INIZIO: gennaio	DATA FINE: fine febbraio	

FASE 4: L’EMPIRISMO CLASSICO			Sì / No
Presentazione dell’empirismo filosofico del Seicento, con riferimenti al contesto storico-politico. Lettura guidata del testo filosofico.			

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 30/ 10/14	Firma	Pagina 4 di 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE: 4A		
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: PALEARI FLAVIA		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- disegno storico della filosofia moderna: il pensiero di J. Locke e di D. Hume
- gli autori più significativi che hanno definito il modello gnoseologico empirista, attraverso la definizione del concetto di “esperienza” e l’individuazione dei problemi fondamentali;
- confronto tematico tra la tradizione razionalista e quella empirista;
- analisi critica dei problemi metafisici di base;
- utilizzo consapevole delle competenze logico-argomentative;
- acquisizione di termini specifici della tradizione empirista;
- analisi del testo filosofico .

CONTENUTI: L’empirismo classico

- ❑ J. Locke: la critica all’innatismo, origine e classificazione delle idee, l’idea di sostanza, il convenzionalismo linguistico, la conoscenza. La teoria politica .
- ❑ D. Hume: il progetto filosofico, impressioni e idee, la critica all’idea di causa, la critica all’idea di sostanza, l’abitudine e la credenza.

METODOLOGIA : ❑ Lezione frontale verbale; ❑ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ❑ ricerca guidata; ❑ altro(specificare)

VERIFICA: scritta/orale

DURATA ORE: 8

DATA INIZIO: inizio marzo

DATA FINE: fine marzo

FASE 5: IL CRITICISMO KANTIANO

Presentazione del criticismo kantiano, Lettura di testi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- disegno storico della filosofia moderna: il criticismo kantiano
- gli aspetti più significativi delle opere di I. Kant, nelle quali vengono definiti i nodi concettuali affrontati dal filosofo in campo gnoseologico, etico ed estetico;
- individuazione e definizione del concetto di “criticismo”;
- la relazione tra il pensiero di Kant, il razionalismo e l’empirismo
- analisi del rapporto tra il criticismo kantiano e la tradizione illuministica;
- applicazione delle competenze logico-argomentative;
- conoscenza e uso appropriato del lessico kantiano;
- analisi del testo filosofico kantiano, con particolare attenzione ai passaggi teorici più significativi.

CONTENUTI: Il criticismo kantiano

- ❑ La *Critica della ragion pura*: i giudizi, l’Estetica trascendentale e la Logica trascendentale (Analitica trascendentale e Dialettica trascendentale). Le condizioni trascendentali e le forme a priori della conoscenza sensibile e di quella analitica. Il problema della metafisica e la “metafisica critica”.
- ❑ La *Critica della ragion pratica*: la legge morale e la volontà, gli imperativi, le formulazioni dell’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica.
- ❑ La *Critica del giudizio*: giudizio determinante e giudizio riflettente, il giudizio estetico e quello teleologico, il bello e il sublime.

METODOLOGIA (crocettare a scelta): ❑ Lezione frontale verbale ❑ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto;

VERIFICA: scritta/orale

DURATA ORE: 15

DATA INIZIO: aprile

DATA FINE: fine a.s

**Sì /
No**